

Il tema della sicurezza dei cittadini e del tessuto urbano è, oggi, di estrema attualità e presenta molteplici sfumature che vogliamo, per la prima volta, considerare anche dal punto di vista delle donne.

Per affrontare in modo efficace il fenomeno dell'aumento dei casi di violenza di genere, la Regione Piemonte ha varato, prima in Italia, un Piano regionale che punta su interventi coordinati e sul quale, tra il 2007 e il 2008, abbiamo già investito oltre 1,5 milioni di euro. In questo contesto, oltre alle azioni mirate al contrasto del sempre più drammatico fenomeno della violenza domestica, abbiamo ritenuto necessario stimolare una maggiore attenzione anche alle condizioni di sicurezza che la città offre ai soggetti più "deboli", come le donne, i bambini, le persone anziane o con limitazioni motorie

Con questo obiettivo è nato il manuale "La città si*cura – Una città sicura per le donne, una città sicura per tutti" che ha l'obiettivo ambizioso di orientare la pianificazione urbanistica delle città ed ispirare una serie d'interventi manutentivi, anche di modesta entità, che possano rendere gli spazi urbani e le infrastrutture esistenti a misura di tutti coloro, non solo delle donne, che sono maggiormente esposti a pericoli ed all'insicurezza. Questo manuale, con cui la nostra Regione, in collaborazione con la Lega Autonomie Locali del Piemonte trova fondamento nel cosiddetto "Manifesto di Saragozza sulla sicurezza e la democrazia" che, nel 2006, ha stabilito *"la necessità di riconoscere il diritto delle donne a una piena partecipazione alla vita professionale e sociale e di sviluppare al riguardo delle attività positive nell'ambito delle politiche globali di lotta all'insicurezza. Le violenze di cui sono vittime le donne rispecchiano l'ineguaglianza dei rapporti esistenti tra gli uomini e le donne e i pregiudizi culturali. Il diritto delle donne deve essere oggetto di programmi di promozione delle pari opportunità e di un approccio di genere"*. Si tratta di un documento importante che riconosce come le questioni legate alla partecipazione femminile ed alla presa in carico delle ineguaglianze tra i sessi, anche nello sviluppo urbano, costituiscono uno dei presupposti per la concretizzazione di "città inclusive".

Si tratta di un ulteriore piccolo passo del cammino che abbiamo intrapreso al fianco di tutte le donne della nostra Regione.

Giuliana Manica

Assessore alle Pari Opportunità
della Regione Piemonte

ALESSANDRIA
Palazzo Monferrato
Via San Lorenzo, 21

26 marzo 2009
ore 9.00 - 13.00

la provincia si*cura?

un territorio che si cura delle donne

si cura di tutti



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



la provincia si*cura?

26 marzo 2009

ore 9.00-13.00

CONVEGNO



La Provincia si*cura?

Un territorio che si cura delle donne si cura di tutti

Palazzo MONFERRATO

Via San Lorenzo, 21 - Alessandria

9.00 Accoglienza partecipanti

9.30 **Il ruolo delle istituzioni**

Giuliana Manica

Assessore alle Pari Opportunità
della Regione Piemonte

Paolo Filippi

Presidente della
Provincia di Alessandria

Maria Grazia Morando

Assessore alle Pari Opportunità
della Provincia di Alessandria

10.00 **Parlare di sicurezza**

Marita Peroglio

Curatrice del manuale
“Presentazione del Manuale:
La Città si*cura”

Federico Oliva

Presidente Istituto Naz. Urbanistica
“Pianificazione urbana in ottica
di sicurezza”

Leonardo Chiesi

Prof. Ordinario di Sociologia Urbana
“Paura di insicurezza:
l’approccio sociologico”

11.45 **I progetti e le proposte**

Roberto Ceschina

C.I.E. Piemonte

“Le politiche europee a sostegno
della sicurezza urbana”

Katia Rossetto

Comune di Bolzano

“Donne Frauen - Sicure e libere
nella propria città”

12.30 **Dibattito**

**Riflessioni e proposte progettuali
sul territorio alessandrino**

13.00 **Aperitivo**

A tutti i partecipanti al convegno verrà
distribuito il manuale *La città si*cura*

Si prega di comunicare la propria
partecipazione entro il 20 marzo 2009,
presso la segreteria organizzativa:
Cooperativa Sociale Azimut
Tel. 0131 261829
(lunedì, martedì e mercoledì 9.00-13.00)
Fax 0131 287973
segreteriaorganizzativa@azimutcoop.com